



OGGETTO: Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza. Aggiornamento del modello operativo finalizzato all'espletamento della funzione di Controllo analogo di cui alla Deliberazione di Giunta n. 112 del 23/12/2009.

DELIBERAZIONE della GIUNTA PROVINCIALE

N° ~~78~~ DEL 1.1. LUG. 2013

ORA DELLA SEDUTA 14:35

Nell'ora e nella data indicata, si è riunita la Giunta Provinciale, convocata nei modi di legge. Eseguito l'appello, sono presenti:

Dario Allevi	Presidente	(1)
Giuliana Colombo	Assessore	
Cristiano Crippa	Assessore	
Enrico Elli	Assessore	
Francesco Giordano	Assessore	
Alberto Grisi	Assessore	assente giustificato
Fabio Meroni	Assessore	
Andrea Monti	Assessore	
Martina Sassoli	Assessore	

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Elisabetta Baviera.

È presente il Direttore Generale dott. Giuseppe Mele.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta sull'oggetto all'ordine del giorno.

IL DIRETTORE PROPONENTE: Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè

Il presente provvedimento si compone di num. pagine 21, di cui num. 16 allegati, num. 0 planimetrie, che ne formano parte integrante e sostanziale

(1) In caso di assenza specificarlo con apposita dicitura.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti:

- l'art. 48, comma 2 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267;
- gli artt. 113 e 114 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- il D. Lgs. 31/03/1998 n. 112;
- il D. Lgs. 19/12/2002 n. 297;
- la Legge regionale 28/09/2006 n. 22;
- la Legge regionale 6/08/2007 n. 19;
- il D.lgs. 13/08/2011 n. 138 convertito nella legge 14/09/2011 n. 148;
- il D.L. 6/07/2012 n. 95 convertito nella legge 7/08/2012 n. 135;
- il D.L. 24/1/2012 n. 1 convertito nella legge 24/2/2012 n. 27;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Milano R.G. 47/2008 del 2/10/2008, prot. 175721/2008, esecutiva, avente ad oggetto: "Costituzione dell'Azienda Speciale denominata Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro Monza e Brianza e approvazione del relativo statuto";
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. Rep. Gen. 19/2009 del 23/09/2009, esecutiva, avente per oggetto: "Subentro della Provincia di Monza e della Brianza nella titolarità dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro di Monza e Brianza e novazione soggettiva del contratto di servizio";
- le deliberazioni del Consiglio Provinciale di Monza e della Brianza rep. gen. n. 5/2011 atti 52601/2012/2.10/2010/3 del 10/03/2011 e rep. gen. n. 23/2011 atti 48518/2011/2.10/2011/3 del 27/10/2011, esecutive, di approvazione di successive modifiche ed integrazioni all'articolato statutario;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 112 del 23/12/2009, esecutiva, avente ad oggetto "Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza. Approvazione di un modello operativo finalizzato all'espletamento della funzione di controllo analogo";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Monza e della Brianza rep. gen. n. 13/2013 del 20/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione di successive modifiche ed integrazioni all'articolato statutario;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Monza e della Brianza rep. Gen. 15/2013 del 20/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2013 dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. Rep. Gen. 46 del 24/04/2013, avente ad oggetto: "Assegnazione provvisoria sotto il profilo contabile delle dotazioni finanziarie, di cui all'art. 169 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, a seguito della nuova macrostruttura dell'Ente e conferma degli indirizzi gestionali di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 6/2013 del 21/01/2013.";
- lo schema di aggiornamento del modello operativo finalizzato all'espletamento del controllo analogo sulla gestione dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza, allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Premesso che l'Agenzia è un'azienda speciale a capitale interamente provinciale che svolge attività strumentali strettamente connesse al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia di Monza e della Brianza;



Sede Istituzionale – Via Tomaso Grossi, 9– 20900 Monza (MB)



Considerato che:

- la Provincia di Monza e della Brianza ha messo a punto un sistema di controllo analogo sull'azienda speciale Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 112 del 23/12/2009, esecutiva;
- alla luce del nuovo quadro normativo nel frattempo delineatosi, occorre pervenire ad una nuova regolamentazione dei rapporti tra enti pubblici e società ed enti in house del sistema di controllo analogo in vigore, del contratto di servizio e di tutta la reportistica connessa;
- lo schema di modello proposto contiene le disposizioni necessarie all'adeguamento del controllo dell'ente provinciale sulla propria azienda speciale ai principi generali in materia di autoproduzione secondo le indicazioni della giurisprudenza amministrativa interna;
- il presente provvedimento non comporta oneri finanziari e dunque né impegni di spesa, né riduzioni di entrata del Bilancio Provinciale;

Ritenuto di approvare lo schema di aggiornamento del modello operativo finalizzato all'espletamento della funzione di controllo analogo sulla gestione dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza, allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto, disponendo fin d'ora che esso sarà allegato quale parte integrante e sostanziale del contratto di servizio di prossima definizione;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dall'art. 4, comma 1 e 2 del Regolamento controlli interni espressi, rispettivamente, dal:

- Direttore del Settore Complesso Welfare;
- Direttore Generale in relazione all'incarico *ad interim* delle funzioni finanziarie del Settore Finanze;

Acquisito altresì il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera d) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

A voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare lo schema di aggiornamento del modello operativo finalizzato all'espletamento della funzione di controllo analogo sulla gestione dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza, allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto, disponendo fin d'ora che esso sarà allegato quale parte integrante e sostanziale del contratto di servizio di prossima definizione;

indi

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta provinciale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

EZ/DP



Sede Istituzionale – Via Tomaso Grossi, 9– 20900 Monza (MB)



IL RELATORE l'Assessore al Lavoro e
Formazione Professionale

Dott. Enrico Elli

Data

8/7/2013



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE DEL SETTORE COMPLESSO WELFARE

Dott.ssa Erminia V. Zoppè


Favorevole

Non Favorevole

Data

4/07/2013

Erminia V. Zoppè



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

Favorevole

Non Favorevole

Non Dovuto

Il Direttore Generale

Interim sulle funzioni finanziarie

Dott. Giuseppe Mele

Data

9/7/2013



PARERE DI LEGITTIMITÀ

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6, COMMA 3 LETT. D, DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

Favorevole

Non Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Riccardo Nobile

Data

11/07/2013



Letto, confermato e sottoscritto
IL PRESIDENTE
F.to Allevi Dario

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Elisabetta Baviera
PROVINCIA
MONZA BRIANZA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la deliberazione viene da oggi pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

Monza,1.2 LUG. 2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Elisabetta Baviera
PROVINCIA
MONZA BRIANZA

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la deliberazione è immediatamente eseguibile dalla sua adozione all'esito di distinta separata votazione

Monza, 1 2 LUG. 2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Elisabetta Baviera
PROVINCIA
MONZA BRIANZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Monza, 1 2 LUG. 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio della Provincia. Essa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, 3° comma del D.Lgs 18/8/2000 n. 267, il giorno.....

Monza,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Riccardo Nobile

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Monza,.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AGGIORNAMENTO DEL MODELLO OPERATIVO FINALIZZATO ALL'ESPLETAMENTO
DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO ANALOGO SULLA GESTIONE DELL'AGENZIA PER LA
FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO ED IL LAVORO MONZA E BRIANZA

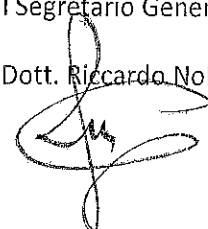
Il Direttore del Settore

Dott.ssa Erminia Zoppè¹

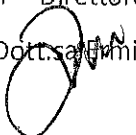


Il Segretario Generale

Dott. Riccardo Nobile



PREMESSA	3
IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
ORIGINI E NATURA DELL'AFOL E VINCOLI INTRODOTTI DALLA NUOVA NORMATIVA	4
INTEGRAZIONI AL MODELLO DI CONTROLLO ANALOGO	5
STRUMENTI DI GOVERNANCE ISTITUZIONALE	7
FUNZIONI DI CONTROLLO SULLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E GESTIONALE	8
STRUMENTI DI GESTIONE OPERATIVA	8
SISTEMA DI AUDITING	8
CARTA DEI SERVIZI E CUSTOMER SATISFACIION	9
CONTRATTO DI SERVIZIO	10
SCHEMI ALLEGATI	12
ALLEGATO I – INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	13
ALLEGATO II - PIANO ANNUALE DEL PERSONALE	14
ALLEGATO III – PIANO ANNUALE ACQUISTI	15
ALLEGATO IV - SCHEMA AUDIT ANNUALI	16

Il Direttore del Settore
Dott.  Stefania Zoppè

Il Segretario Generale
Dott.  Riccardo Nobile



PREMESSA

Il presente documento modifica il modello operativo di controllo analogo dell'Agenda per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro Monza E Brianza (di seguito AFOL MB) da parte della Provincia di Monza e della Brianza, alla luce delle novità introdotte dai provvedimenti adottati nel corso della XVI legislatura. Rispetto al modello modificato, restano invariate le funzioni, già previste dalla normativa relativa al controllo sugli enti in house, di indirizzo (controllo ex ante), monitoraggio (controllo contestuale) e verifica (controllo ex post) degli aspetti gestionali, economici, patrimoniali e finanziari dell'attività svolta, anche in relazione alla strategicità delle funzioni di AFOL MB.

Le principali novità introdotte, in conformità anche a quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento sui controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Provinciale, esecutiva, n. 5/2013 del 28/02/2013, riguardano le modalità di controllo, rafforzate attraverso la previsione di un sistema di audit periodico, e una più puntuale verifica del rispetto delle nuove disposizioni in materia di acquisizione di beni e servizi e gestione del personale. Sono inoltre state riviste le modalità di definizione e verifica delle attività e dei corrispettivi previsti dal contratto di servizio, mediante il quale la Provincia di Monza e della Brianza destina all'AFOL MB le risorse per lo svolgimento delle attività trasferitegli. Tutto ciò nel rispetto dei principi generali del modello dell'in house providing fondato sul modulo organizzatorio dell'autoproduzione e della conseguente immanenza dei principi del controllo gerarchico in modo analogo a quello esercitato sulle unità organizzative della Provincia di Monza e della Brianza e della eterodirezione dell'attività gestionale dei suoi organi,

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il controllo analogo è previsto dall'art. 113 del Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000) al comma 5, lettera c) che recita:

"L'erogazione del servizio avviene secondo le discipline di settore e nel rispetto della normativa dell'unione europea, con riferimento alla titolarità del servizio: [...]"

- *A società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano."*

La normativa de qua è riferita testualmente alle sole strutture organizzate in forma societaria, ma si ritiene che essa sia applicabile agli enti strumentali quali le aziende speciali, perché preordinati allo svolgimento delle funzioni dell'ente locale. In questa direzione spinge la giurisprudenza comunitaria, puntualmente seguita dalla giurisprudenza amministrativa interna, la quale ancora il controllo analogo ai casi in cui l'ente, pubblico o privato, sia interamente partecipato da capitale pubblico locale e svolga a favore dell'ente/i conferente/i la più gran parte della propria attività.

Il Direttore del Settore
Dott.ssa Erminia Zoppè³

Il Segretario Generale

Dott. Riccardo Nobile

Si richiamano inoltre i seguenti aggiornamenti normativi:

- il D. L. 13/08/2011, n. 138, convertito nella Legge 14/09/2011, n. 148;
- il D.L. 24/01/2012, n. 1 convertito nella Legge 24/3/2012 n. 27;
- il D. L. 22/6/2012, n.83, art. 4 convertito nella Legge 7/8/2012 n. 134;
- il D. L. 6/7/2012, n. 95, convertito nella Legge 7/8/2012, n. 135;
- il D. L. 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221

ORIGINI E NATURA DELL'AFOL E VINCOLI INTRODOTTI DALLA NUOVA NORMATIVA

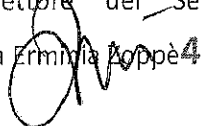
L'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro Monza e Brianza è un'azienda speciale costituita il 18/12/2008 dalla Provincia di Milano. Il 23/09/2009 la Provincia di MB è subentrata come soggetto titolare dell'Agenzia.

L'AFOL è un'azienda speciale a capitale interamente provinciale che svolge attività strumentali strettamente connesse al perseguimento delle più generali finalità istituzionali, così come previsto dall'art 114 del Dlgs .18/8/2000 n. 267.

L'Azienda è oggi titolare della gestione di funzioni delegate alla Provincia di Monza e della Brianza dalla Regione Lombardia e concorre al loro finanziamento in parte secondo il sistema dotale ed in parte con fondi di bilancio di propria spettanza. Quest'ultima somma sarà quantificata attraverso la revisione del contratto di servizio, in attuazione del nuovo testo dello Statuto, il cui art. 7 ha modificato le modalità di quantificazione dei trasferimenti dal bilancio della Provincia di Monza e della Brianza a quello di AFOL MB. Da ciò la conseguenza che tutta l'attività strategica di AFOL MB sarà determinata dalla Provincia di Monza e della Brianza in quanto le funzioni gestite dalla prima sono, nei loro risultati, imputate alla seconda.

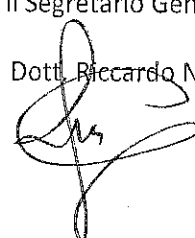
Il Decreto Legge 24/01/2012 n. 1, convertito nella Legge 24/03/2012 n. 27, che modifica l'art. 114 del Dlgs 18/8/2000 n. 267 introducendo il comma V bis il quale prevede che *"A decorrere dall'anno 2013, le aziende speciali e le istituzioni sono assoggettate al patto di stabilità interno secondo le modalità definite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri dell'interno e per gli affari regionali, il turismo e lo sport, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da emanare entro il 30 ottobre 2012. A tal fine, le aziende speciali e le istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno. L'Unioncamere trasmette al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 30 giugno, l'elenco delle predette aziende speciali e istituzioni ed i relativi dati di bilancio. Alle aziende speciali ed alle istituzioni si applicano le disposizioni del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché le disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti locali: divieto o limitazioni alle assunzioni di personale; contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenza anche degli amministratori; obblighi e limiti alla partecipazione societaria degli enti locali. Gli enti locali vigilano sull'osservanza del presente comma da parte dei soggetti indicati ai periodi precedenti. Sono escluse dall'applicazione delle disposizioni*

Il Direttore del Settore
Dott.sa Ermilia Appè



Il Segretario Generale

Dott. Riccardo Nobile



del presente comma aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie."

La Corte dei conti, con il parere della Sez. regionale di controllo per la Lombardia, 19 gennaio 2012, n. 7/2012, ha confermato che una società in house o mista, controllata da un ente locale, affidataria di un servizio pubblico escluso dall'applicazione dell'art. 4 del Dl n. 138/2011, è comunque vincolata al rispetto del patto di stabilità: i magistrati contabili hanno chiarito che l'art. 18, comma 2-bis del Dl n. 112/2008 ha previsto l'assoggettamento al patto di stabilità interno delle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che:

- siano titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara;
- svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale;
- svolgano attività nei confronti della PA a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.

Il Dl n. 1/2012 (c.d. decreto liberalizzazioni), entrato in vigore il 24 gennaio 2012 ha poi-introdotto l'art. 3-bis al Dl n. 138/2011, stabilendo che "le società affidatarie in house sono assoggettate al patto di stabilità interno secondo le modalità definite dal Dm previsto dall'art. 18, comma 2 bis del Dl n. 112/2008. L'ente locale dell'ambito o del bacino vigila sull'osservanza da parte delle società di cui al periodo precedente dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno".

Tale disposizione ha, pertanto, ribadito il vincolo del rispetto del patto di stabilità per tutte le partecipate in house o comunque controllate dagli enti, che siano affidatarie dirette di servizi. Tale norma infatti si applica a tutte le società partecipate dagli enti e non solo a quelle affidatarie di servizi pubblici assoggettate al rispetto dell'art. 4 del D.L. 13/08/2011 n. 138 convertito nella Legge 14/09/2011 n. 148.

INTEGRAZIONI AL MODELLO DI CONTROLLO ANALOGO


Accertata la riconducibilità di AFOL MB alla categoria degli enti "in house" e dunque l'obbligatorietà dell'esercizio del controllo analogo, ne devono essere definite le modalità anche in relazione al regime sanzionatorio inserito nel suo Statuto, da ultimo approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13/2013 del 20/6/2013, dichiarata immediatamente eseguibile.

La Provincia di Monza e della Brianza si è dotata in questi anni di un primo sistema di controllo analogo che ha consentito di svolgere le funzioni di indirizzo e controllo che competono all'ente locale ai fini della verifica della corretta gestione delle attività da parte dell'AFOL.

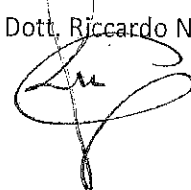
Le modifiche normative sopra dettagliate relativamente alla revisione della spesa pubblica, impongono però un'ulteriore riflessione sulle modalità di controllo dell'operato degli enti in house così da poter verificare che le procedure utilizzate da questi siano conformi a quelle che sarebbero messe in atto dall'ente controllante e il trasferimento di competenze e delle relative risorse necessarie garantisca un adeguato livello di efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

A questo proposito va rimarcato che il modello in house è fondato sul principio dell'autoproduzione il quale implementa uno specifico modello organizzativo tale per cui l'ente in house opera in tutto e per tutto come se esso fosse inserito nell'organigramma dell'ente che lo genera.

Il Direttore del Settore
Dott.ssa Enrica Zoppè 5



Il Segretario Generale
Dott. Riccardo Nobile



Il controllo analogo è dunque un vero e proprio controllo gerarchico svolto dall'ente generante sull'ente generato.

L'implementazione di un meccanismo di verifica della performance, anche attraverso l'introduzione di una funzione di audit interno, è elemento di garanzia nell'ottica di conseguire:

- ✓ il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- ✓ l'efficacia ed efficienza delle attività;
- ✓ l'affidabilità delle informazioni e dei bilanci;
- ✓ la conformità alla legge e ai regolamenti;
- ✓ lo specifico rispetto delle norme vincolistiche di finanza pubblica.

L'esercizio del "Controllo Analogo" necessita la predisposizione di un sistema di reporting periodico, da inviare all'Amministrazione, dal quale siano evincibili informazioni sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'AFOL MB.

L'aggiornamento del sistema di controllo analogo tiene conto dei seguenti aspetti:

- chiara definizione del fabbisogno finanziario e di personale;
- efficace assetto organizzativo interno;
- flussi informativi periodici e tempestivi tra Provincia e Agenzia;
- programmazione dei risultati attesi;
- formazione di competenze e conoscenze specialistiche per la programmazione e il controllo.

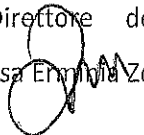
A tal fine la Provincia di Monza e della Brianza introduce le seguenti modifiche al sistema di controllo analogo attuale :

- introduzione di una funzione di auditing e verifica periodica delle principali procedure adottate;
- aggiornamento del sistema di monitoraggio e valutazione delle prestazioni alla luce delle modifiche introdotte dalla Legge 28/06/2012 n. 92;
- Previsione di un Piano Annuale del personale;
- Aggiornamento e verifica costante delle procedure di affidamento

La peculiarità del controllo analogo ne impone la caratterizzazione in termini di gerarchia. Ciò significa che AFOL MB (l'ente in controllo analogo) è limitato nei contenuti della propria azione, dovendo soggiacere ad una vera e propria potestà d'ordine ed autorizzatoria della Provincia. In questo senso vengono previsti i seguenti strumenti:

QUADRO RIEPILOGATIVO SISTEMA CONTROLLO ANALOGO		
Governance Istituzionale		
Strumento	Responsabilità	Reportistica/Output

Il Direttore del Settore
Dott.ssa Emma Zoppè



Il Segretario Generale
Dott. Riccardo Nobile





Comitato politico/amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> - Linee programmatiche di sviluppo - Supervisione programmazione economico finanziaria - Valutazione strategica esternalizzazione attività 	Verbali riunioni (almeno una all'anno)
Comitato tecnico	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e controllo servizi affidati - Supervisione programmazione economico finanziaria - Verifica coerenza con Patto di Stabilità - Valutazione strategica esternalizzazione attività 	Verbali riunioni (almeno due: 30/6 e 30/12)
Funzioni di controllo		
Item	Key elements	Reportistica/Output
Gestione del personale	<ul style="list-style-type: none"> - gestione contratti di lavoro - autorizzazione nuove assunzioni - gestione personale non strutturato (rispetto vincoli Patto di Stabilità) 	Piano annuale personale Report trimestrali/semestrali
Acquisizione beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - autorizzazione preventiva indizione gare sopra soglia - utilizzo e aggiornamento albi - aggiornamento regolamento interno 	Piano annuale affidamenti Report trimestrali/semestrali
Gestione economico finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - approvazione dati di bilancio - verifica limiti Patto di Stabilità 	Bilancio da depositare in CCIAA Budget Consuntivo
Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - definizione comunicazione istituzionale 	Piano annuale Comunicazione
Servizi al lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto normativa di settore - garanzia livelli essenziali delle prestazioni 	Report trimestrali/semestrali Indagine Customer satisfaction
Servizi Formazione	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto regola comunitarie e regionali 	Report trimestrali/semestrali Indagine Customer satisfaction
Strumenti di governance – gestione operativa		
Carta dei servizi – Customer satisfaction Sistema di auditing Nuovo contratto di servizio		

Strumenti di governance istituzionale

Rispetto al sistema adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 112 del 23/12/2009, esecutiva, rimangono invariati in termini di composizione e funzionamento i seguenti strumenti di governance:

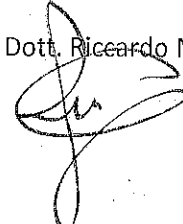
- **Comitato politico/amministrativo**; delinea le linee programmatiche,effettua una valutazione politica e esercita una supervisione sulla programmazione economica-finanziaria.

Il Direttore del Settore
Dott.ssa Annina Zoppè



Il Segretario Generale

Dott. Riccardo Nobile




- **Comitato tecnico:** è responsabile dello sviluppo e del controllo dei servizi affidati alla società e supervisiona la programmazione economica-finanziaria coordinandola con quella provinciale.

Funzioni di controllo sulla programmazione economico- finanziaria e gestionale

I documenti obbligatori sono quelli previsti dallo Statuto dell'AFOL MB e individuati nel modello adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 112 del 23/12/2009, esecutiva. Per quanto riguarda il bilancio se ne evidenzia l'obbligo di deposito presso la CCIAA, ad oggi regolarmente effettuato.

L'attività di controllo è intensificata in virtù delle recenti disposizioni normative e prevede la verifica della corretta gestione dei seguenti processi caratterizzanti l'attività dell'AFOL:

- Gestione del personale
- Acquisizione beni e servizi
- Gestione economico finanziaria
- Comunicazione
- Rispetto delle norme di finanza pubblica in materia di contenimento delle spese e vincoli assunzionali
- Servizi al lavoro
- Servizi alla Formazione

Al fine di garantire un controllo puntuale delle attività, si prevede un'integrazione del Sistema di monitoraggio semestrale relativamente ai dati quantitativi richiesti, mediante l'integrazione con specifici documenti relativamente alle procedure di gestione del personale e degli acquisti.

Integrazioni relazione semestrale

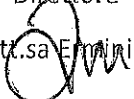
- Piano annuale Personale
- Piano annuale Affidamenti
- Indicatori di performance aggiuntivi
- Sezione relativa al monitoraggio della qualità del servizio (come di seguito descritta)

Strumenti di gestione operativa

Sistema di auditing

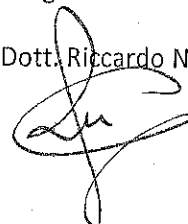
Il Direttore del Settore

Dott.ssa Emanuela Zoppè



Il Segretario Generale

Dott. Riccardo Nobile



Al fine di garantire un maggior controllo sulle procedure messe in atto da parte di AFOL e verificare il rispetto dei nuovi criteri introdotti con la più recente normativa è indispensabile introdurre un sistema di audit ente ad ente.

Gli audit effettuati saranno svolti in conformità agli standard internazionali di riferimento dell'internal auditing, emanati dall'Institute of Internal Auditors (IIA).

L'attività di audit sarà svolta almeno una volta l'anno da parte della Provincia con il supporto di responsabile interno all'AFOL con funzioni di auditor interno.

L'attività di auditing prevede una fase preparatoria volta ad individuare tutti gli strumenti necessari alla realizzazione delle verifiche programmate ed in particolare :

- programmi e/o check-list di controllo, basati sulle specifiche situazioni esistenti nelle aree da sottoporre a verifica;
- schemi organizzativi ed operativi, necessari alla pianificazione, realizzazione e finalizzazione delle verifiche.

Le verifiche (una all'anno più eventualmente una interna semestrale) verteranno su:

- gli aspetti organizzativi e procedurali;
- la conformità alla normativa di riferimento norme e alle procedure aziendali adottate;
- l'adeguatezza e l'efficacia delle procedure operative.

Le verifiche si sostanziano dapprima nell'esame della documentazione amministrativa fornita e nell'esame delle risultanze degli audit precedenti. Successivamente, attraverso apposite sedute, si procede ad esaminare l'organizzazione dell'ente, la metodologia e la strategia di lavoro. Dopo l'eventuale contraddittorio, è prevista la redazione di un rapporto, in cui devono essere indicati gli obiettivi del controllo, le modalità ed i criteri seguiti, una descrizione delle verifiche effettuate ed un parere complessivo sul funzionamento di AFOL MB.

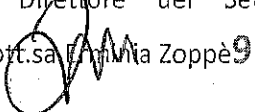
Scopo delle verifiche è pertanto quello di fornire alla Provincia tutti gli elementi conoscitivi necessari ad attivare le più appropriate iniziative per ridurre od eliminare eventuali carenze od apportare miglioramenti alle procedure e ai processi di lavoro ed individuare le modalità di gestione dei servizi affidati più opportune.

Carta dei servizi e customer satisfacion

La Carta dei servizi rimane quella prevista dal modello adottato con deliberazione n. 112 del 23/12/2009

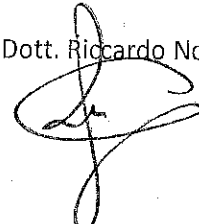
Relativamente alla qualità dei servizi erogati, si prevede, nella relazione semestrale, una sezione relativa al monitoraggio della qualità del servizio erogato attraverso il seguenti punti:

Il Direttore del Settore
Dott.ssa Annalisa Zoppè



Il Segretario Generale

Dott. Riccardo Nobile



- ✓ tenuta di un elenco dei reclami e modalità di gestione reclami e disservizi;
- ✓ gestione e rispetto dei parametri previsti della Carte di servizio;
- ✓ gestione dei tempi di erogazione delle prestazioni;
- ✓ informazioni preventive all'utenza su modifiche concernenti l'organizzazione e la gestione del servizio.

A questi elementi si aggiunge la realizzazione periodica (con cadenza almeno biennale) di un'indagine di **Customer Satisfaction** da parte della Provincia di Monza e della Brianza. L'indagine potrà essere svolta mediante l'utilizzo di diversi strumenti: questionari, colloqui telefonici, interviste. L'attività dovrà prevedere il coinvolgimento di destinatari finali dell'intervento che degli altri soggetti coinvolti a vario titolo dal processo di erogazione dei servizi (es. enti accreditati, aziende, associazioni etc).

Contratto di servizio

Il contratto di servizio è una particolare tipologia negoziale rientrante nell'ambito dei contratti conclusi dalla P.A. che trova una compiuta definizione nelle norme di diritto pubblico. Pertanto, l'applicabilità allo stesso della disciplina prevista dal codice civile in materia contrattuale deve essere valutata alla luce delle limitazioni previste dalle disposizioni pubblicistiche.

Con il contratto di servizio la Provincia di Monza e della Brianza affida all'AFOL lo svolgimento di determinati servizi pubblici (esplicitati nel contratto), con contestuale trasferimento di risorse nonché di beni pubblici strumentali allo svolgimento del servizio affidato.

In virtù delle nuove indicazioni emergenti dalle modifiche normative e al fine di garantire un adeguato controllo da parte della Provincia sull'AFOL il nuovo contratto di servizio dovrà dettagliare con maggiore accuratezza le attività ricomprese nella gestione ordinaria dell'AFOL il cui costo è coperto da tale contratto.

Una codifica dei costi generati dalle attività previste dal contratto di servizio consentirà di verificarne l'effettiva copertura evitando la possibilità di sovrapposizione dei costi sostenuti per altre attività tipiche dell'ente ma coperte da altre entrate, prevenendo in tal modo forme di indebitamento occulto.

Rendicontazione e controllo del contratto di servizio

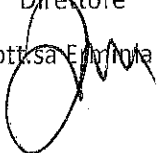
In fase di approvazione del nuovo contratto sarà richiesto all'AFOL di formulare un Quadro economico preventivo del contratto di servizio che dia una visione chiara dei costi, di gestione e di personale, connessi a tale contratto, correlati ad un dettaglio delle attività corrispondenti. Al termine di ogni annualità l'AFOL dovrà presentare un Quadro economico consuntivo che consenta la riconciliazione degli importi con le relazioni previste per l'attività di controllo analogo e con le voci inserite nel suo bilancio di esercizio.

Il quadro economico dovrà contenere una quantificazione delle risorse secondo questo dettaglio minimo

- Personale strutturato coinvolto (numero, profilo, costo, funzione)
- Collaborazioni (personale non strutturato)

Il Direttore del Settore

Dott.ssa Emanuela Zoppè 10



Il Segretario Generale

Dott. Riccardo Nobile



2/8

- Acquisti di beni di consumo
- Quota utenze destinate alle attività previste dal contratto di servizio (luce, gas, acqua, pulizie)
- Consulenze specialistiche e incarichi.

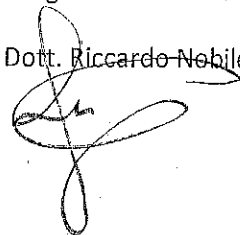
Rapporti tra sistemi del controllo analogo e contratto di servizio.

Il provvedimento della Provincia di Monza e della Brianza che approva i contenuti del controllo analogo da esercitare su AFOL MB dovrà essere allegato quale parte integrante e sostanziale al contratto di servizio.

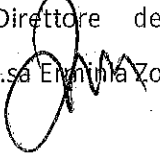
Il Direttore del Settore
Dott.ssa Annamaria Zoppè **11**



Il Segretario Generale
Dott. Riccardo Nobile



SCHEMI ALLEGATI

Il Direttore del Settore
Dott.ssa  Zoppè **12**

Il Segretario Generale
Dott.  Riccardo Nobile



Allegato I – Indicatori per la valutazione della performance**Dati di input:**

- Dati riportati nelle relazioni trimestrali/semestrali
- Dati di bilancio
- Dati gestionali AFOL

Indicatori:

Indicatori di contesto CPI	Numero di iscritti/Popolazione residente
	Numero di iscritti/Popolazione in età lavorativa
	Numero nuovi iscritti nell'anno di riferimento e anno precedente

Indicatori di erogazione (Legge 95/2012)	Numero di colloqui di orientamento effettuati entro i tre mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione ai percettori di indennità di disoccupazione
	Numero di persone inserite in un percorso di formazione della durata complessiva non inferiore a due settimane entro dodici mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione ai percettori di indennità di disoccupazione
	Numero di persone a cui è stata offerta almeno una proposta di inserimento lavorativo entro la scadenza del periodo di percezione del trattamento di sostegno del reddito
	Numero di persone inserite in un percorso di formazione della durata complessiva non inferiore a due settimane entro dodici mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione ai beneficiari di integrazione salariale o con sospensione dell'attività lavorativa superiore a sei mesi

Indicatori struttura organizzativa	Numero addetti/Numero di iscritti CPI
	Numero addetti/Numero persone in formazione
	Costo Collaboratori esterni/Costo personale strutturato
	Costo personale staff/Costo personale totale

*Gli indicatori possono essere declinati per Area di competenza e/o per sede

Il Direttore del Settore
Dott.ssa Ermelia Zoppè **13**

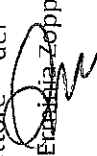
Il Segretario Generale
Dott. Riccardo Nobile

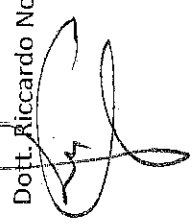
efo

Allegato II - Piano annuale del personale

RIEPILOGO IMPIEGO PERSONALE STRUTTURATO									
Cognome	Nome	Sede lavoro	Inquadramento	costo lordo annuo	Impegno % attività sui diversi progetti/commesse			Adeempimenti amministrativi	
					Lavoro	Formazione	Orientamento		
Dipendente1									
Dipendente2									
Dipendente3									
....									

RIEPILOGO IMPIEGO PERSONALE NON STRUTTURATO									
Cognome	Nome	Sede lavoro	Tipo contratto	Modalità selezione	Valore incarico	Impegno % attività sui diversi progetti/commesse			Adeempimenti amministrativi
						Lavoro	Formazione	Orientamento	
Collaboratore1									
Collaboratore2									
Collaboratore3									
....									

Il Direttore del Settore
 Dott.sa  Zoppè 14

Il Segretario Generale
 Dott. Riccardo Nobile 

ALLEGATO_1

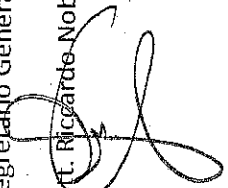
Allegato III - Piano annuale acquisti

RIEPILOGO ACQUISTI									
Descrizione	Tipologia (beni/servizi)	Procedura affidamento	Importo	Beneficiario	Impegno % attività sui diversi progetti/commesse			Costi generali	
					Lavoro	Formazione	Orientamento		
Acquisto1									
Acquisto2									
Acquisto3									
....									

Il Direttore del Settore
 Dott.sa Erminia Ceppè 15

Il Segretario Generale

Dott. Riccardo Nobile



98

Allegato IV - Schema audit annuali

Le fasi in cui sarà organizzata l'attività degli audit sono le seguenti:

- ✓ esame preliminare delle informazioni disponibili;
- ✓ valutazione preliminare delle problematiche connesse alle diverse aree di attività;
- ✓ esecuzione dell'audit;
- ✓ attività di controllo dei sistemi informativi;
- ✓ raccolta e valutazione degli esiti del controllo e rapporto di controllo;
- ✓ contraddittorio;
- ✓ rapporto finale di audit dell'organismo controllato;
- ✓ follow-up.

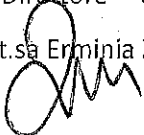
I documenti e gli strumenti utilizzati:

<i>Documenti</i>	<i>Strumenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verbali riunioni Comitato politico amministrativo/Comitato tecnico ▪ Report trimestrali/semestrali ▪ Bilancio depositato in CCIAA ▪ Budget preventivo/consuntivo ▪ Piano annuale Personale ▪ Piano annuale Affidamenti ▪ Piano annuale Comunicazione ▪ Rendicontazione contratto di servizio ▪ Indagine Customer satisfaction ▪ Esiti attività e audit Qualità/Legge231 ▪ Relazione Organismo di Vigilanza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regolamenti e normativa di riferimento ▪ Check-list per l'audit ▪ Gestionali AFOL

<i>Output</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapporto di audit

Il Direttore del Settore

Dott.ssa Erminia Zoppè **16**



Il Segretario Generale

Dott. Riccardo Nobile

